

Economia

L'innovazione paga: la padovana EZ Lab punta quota 750mila euro grazie al crowdfunding

Nel pieno della pandemia da Covid-19 EZ Lab raccoglie capitali freschi per la sua crescita e supera di tre volte gli obiettivi iniziali della sua campagna di crowdfunding, raggiungendo quota 615mila euro alla fine di maggio

Redazione
02 GIUGNO 2020 10:59



I più letti di oggi

- 1 Tutto pronto anche per i pranzi sui colli a La Roccola: il menu è sullo smartphone
- 2 A pieno regime, e in sicurezza: sabato 30 torna il mercato di Prato della Valle "al gran completo"
- 3 "Ora, Veneto!": tutti i dettagli del maxi-piano economico per la ripresa della Regione
- 4 Imu "reciso" in un Comune della Bassa: nelle tasche di cittadini e imprese rimangono 250mila euro

Nel pieno della pandemia da Covid-19 EZ Lab raccoglie capitali freschi per la sua crescita e supera di tre volte gli obiettivi iniziali della sua campagna di crowdfunding raggiungendo quota 615mila euro alla fine di maggio.

EZ Lab

Un progetto partito il 15 febbraio 2020, pochi giorni prima del lockdown, sulla piattaforma MamaCrowd con l'obiettivo minimo - poi ampiamente superato - di raccogliere sul mercato equity del crowdfunding 200mila euro. La campagna proseguirà ora fino al 15 giugno. Dopo un iniziale successo (120mila euro raccolti in un paio di settimane) il Covid-19 sembrava avere bloccato anche questa campagna ma l'impegno, la reattività di EZ Lab ha confermato agli occhi degli investitori la validità della partecipazione. Tra le novità emerse nei mesi del lockdown un innovativo accordo con la società padovana AB Analitica per la tracciabilità tramite blockchain dei kit diagnostici per il Covid-19 prodotti dalla società stessa. EZ Lab punta a chiudere la campagna il 15 giugno prossimo a 750 mila euro sfruttando anche la reintroduzione nel DL Rilancio del credito d'imposta al 50% per gli investimenti in Start Up e PMI innovative. Nel frattempo l'azienda, inserita negli spazi di Start Cube, incubatore d'impresa del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Visionary District, ha ampliato le collaborazioni per applicare la sua specialità, la certificazione e la tracciabilità tramite tecnologia blockchain, a una lunga lista di settori che comprende, oltre all'agroalimentare, anche il settore medicale e il real estate, ma anche moda, tessile e arte. Una nuova fase di espansione che richiede nuove risorse di personale tutte a tempo indeterminato: sono infatti 3 le figure legate alla programmazione che EZ Lab sta cercando e che è pronta ad inserire in azienda fin da subito.



Il commento

Spiega Massimo Morbiato, fondatore e AD di EZ Lab: «Abbiamo cercato per molto tempo investitori che credessero nel nostro progetto, e abbiamo quindi scelto di rivolgerci a una piattaforma come MamaCrowd che ci permette di raccogliere capitali da investire nell'azienda e nelle sue risorse umane puntando a nuovi progetti di sviluppo per i quali è necessario l'apporto di capitali freschi. Questa campagna per noi già ora è un grande successo tanto più perché i capitali ottenuti, già oltre tre volte quelli inizialmente previsti, sono arrivati nel pieno di uno dei momenti più difficili per le imprese e più drammatici per tutto il Paese. In un periodo così difficile abbiamo cercato di fare la nostra parte, certificando kit diagnostici troppo spesso falsificati su un mercato internazionale drogato dall'urgenza sanitaria, e abbiamo nel contempo continuato a lavorare a pieno ritmo ai nostri progetti. Non possiamo che ringraziare i nostri investitori che ci hanno permesso di uscire da questa fase più forti e più capitalizzati. Siamo pronti a ripagare la loro fiducia lavorando con il massimo impegno allo sviluppo di un'azienda che siamo certi darà risultati eccezionali nel prossimo futuro».

Argomenti: crowdfunding ex lab galileo visionary district padova start cube

